

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1694 del 15 settembre 2014

Criteri e modalità di assegnazione dei finanziamenti regionali alle Associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte nel Registro regionale di cui all'art. 5 della L.r. n. 27/2009 a sostegno della funzionalità ed organizzazione delle proprie strutture e modalità di rendicontazione dei contributi regionali assegnati alle stesse. Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27, art. 6, comma 3.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si ritiene di approvare i criteri e le modalità di assegnazione dei finanziamenti regionali alle Associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte al Registro regionale delle Associazioni dei consumatori e degli utenti, in attuazione dell'art. 6, comma 3, della Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27, limitatamente ai finanziamenti per funzionalità ed organizzazione delle stesse, nonché di approvare le modalità di rendicontazione dei contributi regionali assegnati sia per tali spese che per quelle relative ai progetti realizzati a tutela dei consumatori.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

L'articolo 6, comma 3, della Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27 "Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo", prevede che entro centottanta giorni dalla sua entrata in vigore, la Giunta regionale stabilisce i criteri e le modalità con cui vengono assegnati i finanziamenti regionali sia per le iniziative delle associazioni dei consumatori e degli utenti per la cui realizzazione vengono erogati contributi regionali, sia per i contributi a sostegno della funzionalità ed organizzazione delle loro strutture, nonché le modalità di rendicontazione dei contributi assegnati ed i casi di revoca degli stessi.

Fino ad oggi, ai fini della rendicontazione delle spese relative a finanziamenti regionali per progetti e per sostegno della funzionalità ed organizzazione delle strutture delle associazioni, sono stati applicati i criteri e le modalità previsti dal DDR n. 6 del 27 febbraio 2007 del Segretario regionale alle Attività Produttive, Istruzione e Formazione, a ciò incaricato dalla DGR 12 dicembre 2006, n. 3935 ai sensi della Legge regionale 15 gennaio 1985, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni.

Relativamente alle modalità di assegnazione dei finanziamenti per le iniziative delle associazioni, la Giunta regionale approva annualmente i progetti da realizzare a tutela dei consumatori, sentito il comitato regionale dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 2 e in base alle risorse disponibili.

Per quanto sopra esposto, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla citata L.r. n. 27/2009, si propone di approvare i "Criteri e modalità di assegnazione dei finanziamenti regionali per i contributi a sostegno della funzionalità ed organizzazione delle strutture delle Associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte al registro regionale" come da **Allegato A** al presente provvedimento.

Si propone altresì di approvare i "Criteri e modalità di rendicontazione dei contributi assegnati alle Associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte al registro regionale" come da **Allegato B** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27 "Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo";

VISTO in particolare l'art. 6, comma 3 della Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la DGR n. 2140 del 25 novembre 2013 avente ad oggetto "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012. Deliberazione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013";

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti il presente provvedimento;
2. di approvare i "Criteri e modalità di assegnazione dei finanziamenti regionali per i contributi a sostegno della funzionalità ed organizzazione delle strutture delle Associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte al registro regionale" come da **Allegato A** e relativo **Allegato A A-1** al presente provvedimento;
3. di approvare i "Criteri e modalità di rendicontazione dei contributi assegnati alle Associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte al registro regionale" come da **Allegato B** al presente provvedimento;
4. di determinare che i "Criteri" di cui **Allegato A** entrano in vigore il giorno successivo alla loro pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione e trovano applicazione nei confronti dei procedimenti contributivi a partire dall'anno 2014;
5. di determinare che i "Criteri" di cui **Allegato B** entrano in vigore il giorno successivo alla loro pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione e trovano applicazione:
 - a partire dall'anno 2014, nei confronti dei procedimenti contributivi relativi ai progetti da realizzare a tutela dei consumatori approvati successivamente alla data di pubblicazione del presente provvedimento;
 - a partire dal 1° gennaio 2015, nei confronti dei procedimenti contributivi relativi al sostegno della funzionalità ed organizzazione delle strutture delle Associazioni dei consumatori e degli utenti;
6. *di incaricare il* Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei Consumatori dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.